

## Ritirate le liste Helsana

*“Meraviglia che il concetto del managed care da qualche anno interessa la classe politica, meraviglia perché la loro informazione di base si basa appunto su delle ipotesi e le decisioni giuste non si possono solo prendere su pochi dati evidenti.”*

Questa sintomatica frase è scritta come conclusione in un interessantissimo rapporto pubblicato dall'Osservatorio svizzero della salute di Neuchâtel, rapporto che analizza in modo estremamente approfondito il managed care in Svizzera.

Si sente parlare da più parti di linee guida (guidelines) che abbiano lo scopo di ottimizzare e di sostenere le decisioni cliniche e terapeutiche su basi scientifiche (EBM), linee guida come sinonimo di qualità, linee guida che possano aiutare noi medici nella nostra professione quotidiana, come strumento per ottimizzare le cure ma soprattutto per essere economici nelle cure.

Sempre di più i nostri politici come e soprattutto le casse malattia e anche santésuisse che le rappresenta, parlano di qualità della medicina, di reti sanitarie, di managed care, come la strada percorribile per il futuro delle cure e soprattutto per migliorare i costi della medicina, portando noi medici sempre di più verso una corresponsabilità dei costi e verso una full capitation.

Il vero scopo di tutto questo, come possiamo ben immaginare, non è semplicemente migliorare la qualità.

Questo studio ci dice inoltre che la classe politica e le casse malattia vogliono parlare di managed care senza avere una base solida di letteratura, delle linee guida con le quali si possa

affermare la solidità di questa struttura.

Anzi questa pubblicazione rileva come certi modelli vogliono essere imposti ai medici dalle casse malattia e questo continua imposizione non è personalmente più accettabile.

I membri di questo ordine sono stati informati nelle diverse assemblee sulle trattative che l'OMCT ha intrapreso con Helsana: per l'Ufficio Presidenziale dell'OMCT la clausola essenziale per poter continuare le trattative era il ritiro delle liste discriminatorie imposte da Helsana, liste che includevano solo una parte dei medici di base.

Grazie a questa nostra rigida posizione, ora Helsana ha finalmente ritirato queste liste e quindi possiamo portare a termine questo progetto.

Progetto che era quello di creare una struttura che nasca dal basso e non imposta dall'alto, una struttura creata dai medici perché in questo momento solo noi abbiamo quella formazione e quella qualità che servono per curare i nostri pazienti, qualità che non può essere appunto imposta.

Possiamo oggi affermare che questo scopo è stato raggiunto.

Paolo Gaffurini,  
Vicepresidente OMCT